CITTÀ DI TERAMO

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

FONDO per la lotta alla POVERTÀ e all'esclusione sociale

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI UNITA' DI STRADA PER I SENZA FISSA DIMORA DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE – A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO POVERTÀ - QUOTA SERVIZI 2022 CUP D41H2200043000

AVVISO PUBBLICO

PREMESSO CHE:

- L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. n. 117 del 2017, Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressioni di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

RICHIAMATI:

- Il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore l'art. 55, I comma - in attuazione del principio di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il D.lgs. 36/23 art. 6 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore";

VISTI:

- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore";
- Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigenza del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che "la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente che be può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato su un modello di dell'accreditamento" a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;
- Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di co-programmazione e della co-progettazione;
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida "indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";

DATO ATTO:

- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore" che ha chiarito la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche nei settore estranei al codice dei contratti pubblici e rientranti nel Codice del terzo settore;
- della Deliberazione ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 di aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
- della Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 31/03/2023 n. 36";

DATO ATTO che con il presente Avviso si intende individuare l'Ente del Terzo settore per l'attuazione in co-progettazione degli interventi finanziati dal Fondo povertà;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 2396 del 13/10/2026 di approvazione del presente avviso pubblico;

VISTA la Determina Dirigenziale n_ di proroga del presente avviso.

RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura di co-progettazione, con l'Ambito Distrettuale Sociale Teramo, e gli Enti del soggetto del Terzo Settore per gli interventi dedicati alla povertà ed in particolare per l'istituzione all'interno del territorio dell'Ecad dell'Unità di strada per i senza fissa dimora;

Art. 1 – Finalità

Il presente procedimento è finalizzato all'individuazione del Partenariato Pubblico Privato (PPP) sulla base dell'art. 55 del D.lgs. 117/17;

Il progetto è teso all'attivazione delle attività unità di strada sul territorio comunale, capace di rispondere alle emergenze indifferibili ed urgenti attraverso una attività di sostegno di individui in condizioni di povertà estrema, riconducibili alla condizione di "senza tetto" di cui alla classificazione ETHOS ovvero persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;

Art. 2 – Soggetti proponenti

Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 D.lgs. 117/2017;

i soggetti di cui sopra possono partecipare sia in forma singola che associata;

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso, devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii:

- il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 D.lgs. 36/23;
- l'iscrizione nel Registro Nazionale del terzo settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e sgg. Del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017) oppure nelle more dell'operatività completa di detto registro, negli appositi albi, registri e/o atti equivalenti previsti dalla normativa vigente;
- l'esperienza biennale documentabile nello svolgimento di attività e servizi analoghi connessi a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione;

Art. 4 – Oggetto della co-progettazione e destinatari

Tra le misure tipiche del Pronto Intervento Sociale vi è l'unità di strada, attività che consente di rispondere ai bisogni indifferibili ed urgenti specie dei senza fissa dimora e che attraverso una presa in carico leggera, pone un azione socio-sanitaria e di supporto sia attraverso l'accompagnamento e conoscenza dei servizi presenti sul territorio sia attraverso l'erogazione di servizi pratici quali la distribuzione di beni di prima necessità;

L'unità di strada prevede le seguenti finalità: attivazione di interventi a bassa soglia per le persone senza tetto; riduzione delle situazioni di grave emarginazione presenti sul territorio; consolidamento della rete dei soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di senza dimora;

L'unità di strada si prefigura quale sostegno agli individui in condizioni di povertà estrema, riconducibili alla condizione di "senza tetto" di cui alla classificazione ETHOS ovvero persone che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;

Art. 5 – Tipo di sostegno e risorsa economica

Fondo Povertà quota servizi 2022 CUP D41H22000430001
Obiettivi da raggiungere:
Pronto intervento sociale – Unità di strada;
Importo € 20.000,00;

Art. 6 – Durata del Progetto

Il progetto ha una durata annuale dalla sottoscrizione della convenzione.

Art. 7 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, l'Ente del Terzo Settore dovrà far pervenire al protocollo dell'Ente, per mano o tramite PEC affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it entro il 13**/11/2026** la candidatura:
A) per le organizzazioni del Terzo Settore, modulo Manifestazione di interesse e dichiarazione Allegato n. 2 con relativa documentazione;
B) Elaborato progettuale (Allegato A);
l'Elaborato progettuale, sviluppato sulla base degli elementi di cui all'art. 8 del presente avviso seguendo, deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, e non può eccedere complessivamente n. 3 (facciate), formato A4; scrittura carattere non inferiore a Times New Roman – formato 12, interlinea 1.5.

In caso di candidatura in forma associata deve essere, inoltre, presentata:
la documentazione di cui alla lettera a) del precedente comma 2 deve essere prodotta da ciascuno dei partner;
l'atto di impegno di costituzione del partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti o loro delegati di tutti i soggetti partecipanti (Allegato B) all'interno del quale viene espressamente dichiarato anche il rispetto dell'art. 4 del presente avviso;

Art. 8 – Elementi di valutazione

Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

Elementi qualitativi di valutazione offerta tecnica	Punteggio massimo
Proposta di assetto organizzativo del servizio, relazione tra partner progettuali	10
Caratteristiche soggettive, competenze tecniche e legami con il	10

territorio (in termini di conoscenza delle risorse e dei problemi del territorio – esperienza nell'ambito della povertà)	
Numero di volontari che si occuperanno del progetto	10
Esperienza di collaborazione con altri attori del "welfare" locale	10
Modalità di rilevazione dati e del monitoraggio dell'espletamento del servizio	10
Valutazione degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione degli interventi	10
Esperienza in progetti analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione	10
totale	70

Art. 9 – Modalità di compartecipazione del Ente del Terzo settore

Al fine della presente attività progettuale gli Ente del Terzo Settore che saranno individuati per l'erogazione dei servizi di co-progettazione sono obbligato ad un co-finanziamento che può avvenire attraverso la messa a disposizione di personale e di attrezzature, mediante quota parte dell'affitto di utilizzo dei locali di proprietà o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali;

Art. 10 – Modalità di Rendicontazione

per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile/rendicontabile di cui all'art. 5 sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.
A consultivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

Art. 11 – Commissione e valutazione delle proposte

Per la valutazione delle proposte progettuali, sarà nomina commissione dal Dirigente dell'area;
Le proposte valutate come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi ed i criteri esplicitati verranno ammesse alla fase conclusiva denominata "sviluppo della co-progettazione";
Sono ammesse le proposte che raggiungono almeno un punteggio di 40/70;
Tale fase consiste nell'elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell'ECAD 20 con quelle del Terzo Settore in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni intraprese. Essa si

concluderà con la stipula di una convenzione di collaborazione. Gli esiti della procedura di selezione saranno pubblicati sul sito del Comune di Teramo.

Art. 12 – stipula della Convenzione di collaborazione

I rapporti con gli Enti del Terzo Settore concernenti la realizzazione del progetto definitivo sono regolamentati dalla Convenzione (Allegato C) ai sensi dell'art. 119 del TUEL, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto di cui all'art. 7.

Art. 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari

La convenzione di cui al precedente art. 12 richiama espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'artt. 3 e 6 della l. 136/2010.

Art. 14 – tutela della privacy

Ai sensi del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Teramo, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese.

Art. 15 – Informazioni

Il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa FEDERICA CILLI;
Si potranno chiedere chiarimenti all'indirizzo mail f.cilli@comune.teramo.it entro il termine del 10/11/2026;
i chiarimenti resi dall'amministrazione saranno pubblicati sul sito del Comune di Teramo.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Adele Ferretti